

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER IL MODELLO DI SVILUPPO DI CUI ALLA DGRV DGR 1375 DEL 16.09.2020 PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'INCLUSIONE E ALL'OCCUPABILITÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

1. Oggetto dell'avviso

In continuità con la precedente attuazione della DGRV n. 1375 del 16.9.2020, che si intende integralmente richiamata, questa Azienda ULSS intende procedere ad una nuova raccolta di manifestazioni di interesse da parte di reti organizzate per la costituzione di un elenco aziendale di reti idonee, al fine di promuovere la sperimentazione di un modello progettuale per l'integrazione socio sanitaria e lo sviluppo di abilità e competenze per l'occupabilità di persone con disabilità, in un contesto di relazioni e opportunità finalizzato all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo.

Le reti interessate dovranno presentare un **progetto tecnico**: “progetto integrato socio-riabilitativo, di abilitazione e sviluppo delle competenze per l'occupabilità e l'inserimento lavorativo”, elaborato sulla base dei criteri stabiliti dalla citata DGRV n. 1375/2020, la cui idoneità sarà valutata da una Commissione tecnica appositamente individuata da questa Azienda ULSS, costituita con il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità appartenenti al tavolo aziendale della disabilità locale.

Detta DGRV stabilisce che la proposta progettuale deve essere presentata da una rete di soggetti in partenariato (punto 3 all. A alla DGRV 1375/2020).

Nell'ambito di questo avviso un soggetto può partecipare ad una sola rete nel territorio dell'ULSS -2 Marca Trevigiana. È possibile per lo stesso soggetto partecipare ad altre reti purché in territori diversi.

Non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

L'individuazione della rete a cui affidare la realizzazione del progetto personalizzato, definito in UVMD, avverrà sulla base delle specifiche esigenze e caratteristiche degli utenti e del loro diritto di esprimere la scelta in merito alla rete e al relativo progetto proposto. Nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza, l'individuazione del progetto personalizzato tiene conto del livello di rispondenza del progetto educativo a bisogni/problematiche specifiche degli utenti in ragione delle risorse – attività del soggetto.

2. Requisiti per l'idoneità all'ammissione all'elenco aziendale delle reti (p.8 all. A DGRV 1375/2020)

Sono ammessi a partecipare all'avviso per l'ammissione all'elenco le reti i cui partner siano in possesso dei requisiti di ordine generale necessari per poter contrattare con le pubbliche amministrazioni e che soddisfino, in particolare, i seguenti criteri di ammissibilità, pena l'esclusione della rete dalla procedura:

requisiti amministrativi e di idoneità professionale

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 (Cause di esclusione automatica) e 95 (Cause di esclusione non automatica) del D. Lgs. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici”;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di non regolarità fiscale e/o di altri oneri normativamente previsti;
- essere iscritto negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, con data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione dell’avviso, e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l’esercizio dell’attività;
- essere nel pieno e libero esercizio delle proprie attività, cioè non risultare in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

capacità economico-finanziaria della rete

- avere realizzato, complessivamente negli esercizi finanziari dell’ultimo triennio anteriore alla data di pubblicazione dell’avviso, un fatturato globale non inferiore al 50% dell’importo complessivo del progetto che si intende realizzare;

capacità tecnico-professionale della rete

- avere realizzato complessivamente, nell’ultimo triennio anteriore alla data di pubblicazione dell’avviso, un fatturato per servizi relativi al settore di attività oggetto dell’avviso, in ambito pubblico o privato, non inferiore al 30% dell’importo complessivo del progetto che si intende realizzare, ossia servizi sociosanitari, assistenziali, residenziali, semiresidenziali, laboratoriali territoriali rivolti a persone con disabilità in possesso di certificazione ai sensi della legge n. 104/1992;

3. Criteri per la strutturazione del Progetto Tecnico

3.1 *Ambiti di operatività e percorsi integrati socio-riabilitativi, di abilitazione e sviluppo delle competenze*

I progetti/percorsi tecnici attivabili sulla base del progetto individuale vengono definiti negli ambiti di operatività in una prospettiva di empowerment delle autonomie e in funzione del miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità in età post scolare. L’operatività deve mirare allo sviluppo delle competenze e delle autonomie a supporto di una vita autonoma anche per le persone con livelli assistenziali intensivi (L. n.104/92, art. 3, comma 3), ancorchè prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Gli ambiti di operatività sono:

- creazione di opportunità di socializzazione in contesti occupazionali e sviluppo di relazioni significative e gratificanti;
- sviluppo ed accrescimento delle capacità e abilità personali di autodeterminazione e autorappresentanza, di competenze e comportamenti autoregolanti, di autonomia e autorealizzazione e di benessere;
- accrescimento delle prospettive e delle risorse personali disponibili con riferimento al proprio percorso di vita e in funzione dell’età, delle condizioni di salute e di funzionamento;
- riqualificazione e sviluppo dell’integrazione socio-sanitaria nell’ambito di percorsi di inclusione sociale e occupazionale e di promozione di processi di emancipazione dalla famiglia;
- mantenimento e sviluppo dei livelli espressivi e cognitivi anche propedeutici all’inserimento nel mondo del lavoro, compatibilmente con il funzionamento e il progetto della persona con disabilità;
- sviluppo e potenziamento delle abilità orientate, ove possibile, all’avvio dell’inserimento/reinserimento lavorativo.

A) Percorsi integrati per l'occupabilità

La rete di partenariato, la persona e la sua famiglia, in una ottica di budget di salute, avvieranno un percorso di sostegno che, dalla conoscenza della stessa persona (es. abilità, competenze, vocazioni, potenzialità, criticità comportamentali), miri a sviluppare nuove opportunità di autorealizzazione e capacitazione, compatibili con il suo profilo funzionale, prevedendo l'erogazione di prestazioni sociosanitarie e di interventi a valenza abilitativa in un contesto socializzante e occupazionale non produttivo e alternativo all'inserimento al Centro Diurno (DGR n. 740/2015).

Sulla base della definizione di un progetto orientato all'inclusione potranno essere attivati interventi di accompagnamento delle persone con disabilità volti a favorire esperienze di partecipazione e inserimento in contesti reali resi inclusivi. A tal fine dovranno essere incontrate, conosciute e coinvolte le realtà del territorio dove accompagnare all'inclusione la persona con disabilità. L'accompagnamento graduale in contesti socializzanti e occupazionali deve realizzarsi offrendo supporti emancipativi e di crescita sul piano relazionale e favorendo l'adozione di competenze indispensabili a rendere la persona in grado di relazionarsi positivamente con il contesto e di essere protagonista della propria vita.

B) Percorsi integrati orientati all'inserimento lavorativo

La rete di partenariato, con il coinvolgimento della persona, in una ottica di budget di salute, anche a completamento di un eventuale iniziale percorso della tipologia A), procederà per l'attivazione e realizzazione di un percorso orientato all'occupabilità in contesti produttivi resi inclusivi ad accogliere ed includere nella propria organizzazione produttiva la persona con disabilità. L'individuazione sul territorio delle realtà produttive potrà avvenire anche in itinere e sempre nell'obiettivo di promuovere lo sviluppo di nuove opportunità congruenti con l'evoluzione del profilo di funzionamento della persona in carico. In tal modo si realizzeranno le condizioni per coinvolgere e accompagnare la persona con disabilità in contesti produttivi, alternativi all'inserimento al Centro Diurno (DGR n. 740/2015). Il percorso è, quindi, di mediazione assistita tra le capacità della persona e il contesto produttivo, che dovrà individuare compiti e mansioni finalizzati alla realizzazione del percorso integrato per l'inclusione occupazionale proiettato all'inserimento lavorativo. L'erogazione degli interventi di sostegno accompagnerà la persona con disabilità, creando le condizioni favorevoli a conciliare le esigenze personali con quelle produttive e attivare e allenare le capacità e le competenze della stessa per farla diventare una risorsa all'interno del contesto produttivo.

3.2 destinatari dei progetti/percorsi e relativi budget

I destinatari di dette progettualità sono di due tipologie:

- a) soggetti beneficiari con gravità ex art. 3, co. 3, legge n. 104/1992.
- b) soggetti con altri stati di gravità sulla base dei seguenti parametri "gravità di funzionamento", "nucleo familiare",etc.

3.3 Formulazione del progetto tecnico

Il progetto va formulato, sulla base degli ambiti di operatività e con evidenza dei percorsi integrati, per gruppi di max 5 assistiti (mero parametro quantitativo di omogeneità per la valutazione delle progettazioni, non vincolante l'operatività dei percorsi) per la durata di n. 3 anni rinnovabili per altri due.

Ogni rete potrà proporre solo un progetto.

Gli aspetti organizzativi, gestionali e metodologici del progetto sono sintetizzati nei punti di seguito riportati:

1. descrizione e analisi del contesto di vita della persona e delle potenzialità di sviluppo tramite i percorsi A e/o B in un'ottica di evoluzione verso l'inclusione e una migliore qualità di vita;
2. descrizione delle fasi di contatto, valutazione, conoscenza e coinvolgimento della persona con disabilità ai fini della programmazione dei percorsi A) e B);
3. descrizione dei sostegni attivati nei percorsi A) e B) per la massima inclusione e integrazione delle persone nelle realtà territoriali attraverso lo sviluppo di opportunità occupazionali, ricreative e socializzanti;
4. analisi degli impatti e degli esiti sul territorio:
 - impatti nelle comunità locali secondo la prospettiva inclusiva della generatività sociale;
 - collaborazione con Enti, realtà del terzo settore, parrocchie, cittadini;
 - collaborazione con imprese;
5. descrizione dei modelli e delle modalità di costruzione del progetto personalizzato;
6. valutazione degli esiti dei progetti personalizzati avviati;
7. evidenza dell'impegno a garantire adeguate coperture assicurative e a stipulare convenzioni con realtà produttive o contesti di inclusione;
8. descrizione delle possibili modalità di passaggio della persona con disabilità dai percorsi A) ai percorsi B) promossi dalla rete, nonché di attivazione del SIL per l'inserimento lavorativo e descrizione delle eventuali modalità di rientro nei medesimi percorsi A) o B) della rete in caso di difficoltà della persona con disabilità negli interventi gestiti dal SIL;
9. descrizione delle fonti di finanziamento dei costi progettuali non coperti dalla quota prevista;
10. descrizione delle modalità di valutazione del gradimento e della qualità percepita dai familiari;
11. esplicitazione di un luogo/sede di riferimento per le persone con disabilità e per la loro famiglia.
12. per la linea A evidenza dell'avvio di almeno un progetto esterno al contesto della cooperativa (anche in collaborazione con i partner di secondo livello);
13. impegno a partecipare a un tavolo di lavoro tra le reti attive nei distretti dell'Azienda Aulss2 finalizzato alla costruzione di nuovi modelli inclusivi e sostenibili per le persone con disabilità.

Nella presentazione del progetto si raccomanda di seguire i 13 punti sopra indicati. Qualora il progetto preveda la descrizione di tutti i sopra esposti punti, sarà valutato idoneo dall'Azienda ULSS tramite la Commissione di cui all'art. 1.

4. Valore del contributo pro-capite.

L'inserimento di un assistito nello specifico percorso viene effettuato dall'Azienda ULSS sulla base del progetto individuale formulato dall'UVMD, tenuto conto delle risorse disponibili.

Il valore massimo predefinito e onnicomprensivo del contributo è fissato, per entrambi i percorsi A) e B) è fissato dalla DGR n. 1301/2024 come segue:

per l'anno 2025 in € 35,95 prodie/procapite per un max di 225 gg annui;

per l'anno 2026 in € 36,45 prodie/procapite per un max di 225 gg annui.

5. Accordo procedimentale

Con le reti che saranno inserite nell'elenco aziendale verrà stipulato un accordo procedimentale cui sarà allegato il progetto della rete.

Qualora la competenza della materia, oggetto del presente avviso, sia trasferita agli ATS, l'accordo procedimentale verrà risolto automaticamente nel caso in cui gli ATS non volessero subentrare all'accordo in parola.

6. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Ai fini dell'iscrizione all'elenco i soggetti interessati sono invitati a presentare apposita domanda. La domanda, **a firma del legale rappresentante del soggetto capofila della rete**, e con allegata copia di un documento di identità valido del dichiarante, sotto la propria personale responsabilità e avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevoli delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della medesima normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dovrà essere presentata mediante:

- **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (secondo l'allegato fac simile –All A);**
- **Documentazione a comprova del possesso dei requisiti di cui al punto 2;**
- **Accordo di partenariato con i soggetti aderenti alla rete, con la firma di accettazione di ogni soggetto;**
- **Alla domanda, inoltre, i soggetti devono allegare un PROGETTO TECNICO a firma del legale rappresentante del soggetto capofila secondo quanto previsto al punto 3) e la esplicita dichiarazione di accettazione della tariffazione prevista al punto 4) sottoscritta da tutti i soggetti partner.**

Gli interessati alla costituzione di un elenco di soggetti idonei devono trasmettere la suindicata documentazione all' A.ULSS n.2 Marca trevigiana esclusivamente *a mezzo posta elettronica certificata* all'indirizzo:

protocollo.aulss2@pecveneto.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente indicazione *“Manifestazione di interesse per la creazione di un elenco di reti organizzate per la realizzazione di progetti per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità”*. Le domande dovranno essere acquisite dal Protocollo Generale dell'Azienda, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12.00 del 13 GIUGNO 2025.**

PER QUANTO NON DISCIPLINATO NEL PRESENTE AVVISO SI RINVIA ALLA DGR 1375/2020 E ALL'ALLEGATO A ALLA STESSA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. LIVIO DAL CIN

ALLEGATO: All. A modello manifestazione di interesse